

# Saturdays for Future

## Concept note

**Prima giornata di mobilitazione nazionale: 28 settembre 2019**

**Call per la partecipazione: scadenza il 20 settembre 2019**

L'idea dei *Saturdays for Future* è stata lanciata il 5 giugno da Leonardo Becchetti ([NeXt](#)) ed Enrico Giovannini ([ASVIS](#)) con una lettera pubblicata su *Avvenire*: "E se i giovani di 'Fridays for Future', che si sono mobilitati in tutto il mondo per chiedere agli adulti e alle istituzioni di 'non rubargli il futuro' e di costruire un domani sostenibile per il pianeta, coinvolgessero le proprie famiglie in dei 'Saturdays for Future', dedicati a cambiare le abitudini di spesa? Se, cioè, il sabato, il giorno successivo alla mobilitazione, quando oltre la metà delle persone fa abitualmente la spesa settimanale, si trasformasse per tutti nel giorno a favore della sostenibilità ambientale e sociale?". La proposta è stata accolta con favore da molti soggetti della società italiana, e in particolare dal Presidente del Consiglio, che ha reagito positivamente all'appello ricordando la sensibilità del governo su questi temi.

L'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASVIS) invita tutte e tutti, a partire dalla rete dei suoi oltre 230 aderenti, a lavorare insieme per realizzare i *Saturdays for Future*. L'appuntamento del **28 settembre 2019**, giorno successivo al prossimo sciopero globale degli studenti per la lotta al cambiamento climatico, sarà la prima tappa di un percorso condiviso verso una maggiore presa di coscienza sulla sostenibilità dei modelli di produzione e consumo.

### 1) Gli obiettivi dei *Saturdays for Future*

Prendendo le mosse dalla mobilitazione globale *Fridays for Future*, l'obiettivo dell'iniziativa è di far diventare il sabato (quando la maggioranza delle persone fa la spesa settimanale) il giorno dell'impegno per la produzione e il consumo responsabili a favore dello sviluppo sostenibile. Si intende, quindi, coinvolgere consumatrici e consumatori, imprese e organizzazioni della società civile in iniziative in grado di cambiare i modelli produttivi e le abitudini di spesa a favore di uno sviluppo sostenibile.

In particolare, l'iniziativa contribuisce al raggiungimento degli Obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, e in particolare al Goal 12 "Modelli di consumo e produzione responsabile", che al **target 12.8** recita "Entro il 2030, fare in modo che le persone abbiano in tutto il mondo le informazioni rilevanti e la consapevolezza in tema di sviluppo sostenibile e stili di vita in armonia con la natura", al Goal 13 "Lotta contro il cambiamento climatico", che al **target 13.3** asserisce "Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale riguardo ai cambiamenti climatici in materia di mitigazione, adattamento, riduzione dell'impatto e di allerta precoce" e al Goal 4 "Istruzione di qualità per tutti", che al **target 4.7** richiama "Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile".



## 2) I protagonisti dei *Saturdays for Future*

I *Saturdays for Future* chiamano tutte e tutti a essere protagonisti, in particolare:

- le consumatrici e i consumatori, soprattutto le giovani generazioni desiderose di agire in prima persona per la creazione di un modello sostenibile di sviluppo;
- le oltre 230 organizzazioni aderenti all'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASVIS) che vogliono contribuire al cambiamento di modelli di produzione e di consumo per renderli coerenti con uno sviluppo sostenibile;
- i/le docenti che vogliono utilizzare i *Saturdays for Future* per una formazione “attiva” sui modelli di produzione e consumo responsabile presenti in Italia;
- le associazioni di consumatori che vogliono passare dalla “tutela ex post” dei consumatori alla tutela “ex ante”, promuovendo la nuova figura del consum-attore;
- le associazioni imprenditoriali e i sindacati che vogliono coinvolgere i loro iscritti attraverso la realizzazione di iniziative volte alla promozione di modelli di produzione e consumo responsabili;
- le imprese produttrici di beni e servizi che intendono rendere più sostenibili i processi produttivi e migliorare la trasparenza delle informazioni rivolte ai consumatori;
- le imprese della Grande Distribuzione Organizzata (GDO) e le Botteghe del commercio equo e solidale che vogliono valorizzare le buone pratiche di sostenibilità nei confronti dei loro clienti;
- i media che vogliono sensibilizzare il grande pubblico attraverso la comunicazione sul consumo responsabile e lo sviluppo sostenibile.

## 3) Gli strumenti a disposizione per la sensibilizzazione e la diffusione di comportamenti di consumo e produzione responsabili

Gli strumenti per aderire e contribuire ai *Saturdays for Future* sono molteplici:

- Partecipazione al sondaggio online per indicare le priorità di produzione e consumo responsabili sulle quali si ritiene necessario un maggiore impegno da parte di tutte e tutti;
- Condivisone delle buone pratiche di produzione e consumo responsabili;
- Organizzazione di eventi o iniziative specifiche dedicate alla promozione di modelli responsabili di produzione e consumo;
- Conduzione di una campagna di sensibilizzazione attraverso i social media con l’hashtag **#SaturdaysforFuture** e la collaborazione con i media partner.

Per l’organizzazione dei *Saturdays for Future*, l’ASVIS ha realizzato una Pagina web dedicata ([www.saturdaysforfuture.it](http://www.saturdaysforfuture.it)) che darà notizia degli eventi in programma sull’intero territorio nazionale e conterrà materiali informativi utili per sostenere le iniziative organizzate da terzi, incluso il link al corso e-learning dell’ASVIS sull’Agenda 2030, che nella settimana del 20-27 settembre sarà reso disponibile gratuitamente.

Gli esiti e le esperienze che emergeranno dalla campagna dei *Saturdays for Future* contribuiranno all’elaborazione di un kit didattico condiviso sui temi della produzione e del consumo responsabili.

#### 4) Vorrei promuovere un'azione al primo *Saturday for Future* del 28 settembre! Come posso fare?

L'iniziativa si basa sulla creatività: a chi partecipa viene proposto di impegnarsi secondo le proprie sensibilità e possibilità. Di seguito sono riportati alcuni esempi di possibili iniziative:

- Sei una consumatrice o un consumatore? Inizia a conoscere l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile attraverso il corso e-learning dell'ASViS; partecipa al sondaggio online per indicare quali sono, per te, le priorità di produzione e consumo responsabili sulle quali tutte/i dobbiamo impegnarci e, a partire da sabato 28 settembre, impegnati a fare la spesa in modo più consapevole; aggiungi la cornice del Goal 12 alla tua foto profilo di Facebook per testimoniare il tuo impegno e condividila con l'hashtag #SaturdaysforFuture.
- Sei un'associazione di consumatori o di imprese o un sindacato? Promuovi e sensibilizza i tuoi iscritti sull'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e sull'iniziativa; candida eventi sul tema della produzione e del consumo responsabili.
- Sei un'impresa produttrice di beni o servizi, una GDO o un'associazione del commercio equo e solidale? Impegnati per il cambiamento culturale verso modelli sostenibili di produzione; racconta il tuo impegno sui social usando l'hashtag #SaturdaysforFuture per valorizzare le buone pratiche di produzione responsabile.
- Sei un/a docente di scuola o università? Diffondi l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e il messaggio dei *Saturdays for Future* in classe: fai seguire il corso e-learning dell'ASViS sull'Agenda 2030 e condividi il materiale informativo sul Goal 12.
- Sei un/a giornalista? Dai voce all'Agenda 2030 e diffondi informazioni sul tema del consumo e della produzione responsabili.

#### 5) Ok, mi voglio attivare in prima persona! La prima cosa da fare?

Segna in agenda la data della prima mobilitazione, **sabato 28 settembre 2019**, e comincia a informarti su come partecipare visitando la pagina [www.saturdaysforfuture.it](http://www.saturdaysforfuture.it).

Se vuoi organizzare un'iniziativa sul territorio, segnalalo attraverso il modulo di candidatura **entro il 20 settembre** per la valorizzazione e diffusione sulla pagina dedicata ai *Saturdays for Future*.

Facile, no?